

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"G.Filangieri"**

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ.A

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: AFM

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI

COMPONENTE DOCENTE		
MATERIA	COGNOME NOME	
Italiano e Storia	FRESILLI	ASSUNTA
Lingua Inglese	MAIONE	ROSANNA
Matematica	PETESE	GIANFRANCO
Lingua Francese	PECORINI	ENRICA
Economia aziendale	DE SANTIS	GIUSEPPE
Diritto	PANAGROSSO	PAOLA
Economia politica	PANAGROSSO	PAOLA
Scienze Motorie	MARVASO	DOMENICO
Religione	FRANCIOSA	MARIA

Coordinatore di classe: prof. ssa Paola Panagrosso

ELENCO ALUNNI (*omissis*)

N.	COGNOME	NOME
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI STUDENTI DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci e adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze** (comuni a tutti gli indirizzi di studio):

a) nell'ambito cognitivo:

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

b) nell'ambito formativo e comportamentale:

- capacità di lavorare in modo cooperativo;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche con peculiare attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";
- capacità di dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- capacità di auto-orientarsi, cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

In particolare, il **profilo formativo dello studente in uscita** dall'ITE FILANGIERI per l'indirizzo **"Amministrazione, finanza e marketing"** persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe di 15 allievi, 10 femmine e 5 maschi, nell'ultimo triennio ha subito qualche modifica riguardo al nucleo originario dei frequentanti e del corpo docente; infatti, dei 15 studenti dell'a.s. 2015/16 tre non sono stati promossi e quest'anno sono stati inseriti tre alunni ripetenti la Quinta dello scorso anno. Il consiglio di classe, invece, ha subito modifiche nel triennio per i docenti di Italiano, Economia Aziendale, Matematica e Inglese.

Negli ultimi due anni si sono osservati miglioramenti, soprattutto relativi ad una maggiore partecipazione al dialogo educativo in classe e alla fine del quinquennio si è delineato un quadro generale delle competenze, conoscenze ed abilità mediamente attestato su **livelli più che sufficienti**, con alcuni elementi di traino con una più evidente propensione allo studio. Si è, così, distinto un **gruppo di sei/sette elementi** che ha maturato una consapevolezza delle proprie capacità, acquisendo livelli di conoscenze e competenze generali più che discreti, dimostrando particolari propensioni soprattutto per le discipline tecniche di indirizzo; permangono, però, per un altro gruppo di allievi, alcune difficoltà nelle capacità espressive più articolate, una limitata applicazione nell'approfondimento autonomo, un inefficace metodo di studio basato soprattutto sullo sforzo mnemonico e lacune di base in più discipline. Si è notata, talvolta, da parte di qualche allievo, la mancanza del necessario senso di responsabilità, con assenze strategiche per sottrarsi alle verifiche. In questo quadro, va sottolineata comunque l'attitudine, da parte di quasi tutti gli alunni, alla collaborazione e al rispetto reciproco, alla consapevolezza delle proprie difficoltà, rafforzata dagli interventi costanti, da parte di tutto il Consiglio di classe, finalizzati all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'orientamento nel mondo del lavoro. In tal senso, molto utile è stata l'esperienza triennale di Alternanza-scuola lavoro, consistita al terzo anno nel progetto di Impresa formativa simulata, al quarto e al quinto in stage aziendali presso studi commercialisti, dove la maggior parte degli allievi ha dimostrato di aver acquisito conoscenze pratiche e teoriche, abilità cognitive necessarie a risolvere problemi specifici e a sapersi gestire autonomamente, con una valutazione di eccellenza da parte dei tutor esterni per 8 allievi.

La condotta non ha presentato problemi di rilievo, sebbene per alcuni ragazzi, talvolta, si è dovuto ricorrere a richiami verbali o annotazioni per calmare alcune esuberanze ed ottenere la necessaria attenzione; il clima all'interno della classe e nei rapporti con gli insegnanti, comunque, è stato sereno e rispettoso.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti in quasi tutte le loro parti, con qualche rallentamento per Matematica, Economia politica, Diritto, Inglese. Si fa comunque riferimento alle relazioni dei singoli docenti appresso illustrate. I piani di lavoro sono stati portati avanti in armonia con le linee e gli indirizzi formativi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
Orientamento in uscita: -AlmaDiploma- C.v. -Campus Università -Università Cassino -Incontro Guardia Finanza/ Carabinieri	classe	Gennaio-maggio
Progetto legalità: -Conferenza: "Cittadinanza e Costituzione -70 anni della Costituzione Italiana" Relatore: prof. Plutino -Visita Camera dei Deputati	classe	Marzo Maggio
Recupero in itinere	classe	Febbraio-marzo
Rappresentazioni teatrali	classe	Dicembre

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

(in allegato la documentazione del portfolio di ciascun studente)

Le attività progettate e realizzate **per la classe**, nel triennio sono state:

ATTIVITA' di ORIENTAMENTO, PARTECIPAZIONE a convegni/eventi/incontri informativi,
 ATTIVITA' DI FORMAZIONE SICUREZZA, ATTIVITA' DI FORMAZIONE d'AULA e
 PROPEDEUTICA, VISITE AZIENDALI, ATTIVITA' DI IMPRESA SIMULATA, ATTIVITA' DI
 STAGE per un totale di ore:

ALUNNI		ORE A.S.L 3° ANNO	ORE A.S.L 4° ANNO	ORE A.S.L 5° ANNO	TOTALE ORE
1	<i>omissis</i>	120	127	127	374
2	<i>omissis</i>	---	----	134	134
3	<i>omissis</i>	120	124	125	369
4	<i>omissis</i>	120	127	127	374
5	<i>omissis</i>	---	---	135	135
6	<i>omissis</i>	120	126	127	373
7	<i>omissis</i>	---	---	126	126
8	<i>omissis</i>	120	124	124	368
9	<i>omissis</i>	120	133	127	380
10	<i>omissis</i>	120	132	127	379
11	<i>omissis</i>	120	127	127	374
12	<i>omissis</i>	120	131	127	378

13	<i>omissis</i>	120	132	127	379
14	<i>omissis</i>	120	129	127	376
15	<i>omissis</i>	120	127	126	373

-a.s. 2015/16 le ore di A.s.l. afferiscono al progetto di I.F.S. realizzato con la piattaforma CONFAO

-a.s. 2016/17 e 2017/18 le ore di A.s.l. afferiscono al progetto "Incontriamo il mondo del lavoro" realizzato in collaborazione con O.D.C.E.C. di Cassino.

Inoltre, dal portfolio individuale di ciascun allievo risultano anche specifiche attività individuali e facoltative che concorrono a determinare il monte ore complessivo.

Gli alunni, in sede di esame, relazioneranno sinteticamente la propria esperienza di stage, evidenziando apprendimenti e competenze.

Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari, degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, dei livelli medi raggiunti dalla classe, ha individuato le seguenti discipline per la simulazione della terza prova di esame con la tipologia B:

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologia di verifica
11/04/2018	2 ore	Francese, Matematica, Inglese, Ec Politica	Quesiti a risposta singola
04/05/2018	2 ore	Francese, Matematica, Inglese, Diritto	Quesiti a risposta singola

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. Nella **seconda simulazione** si è sostituita la disciplina Diritto ad Economia politica con l'inserimento in un quesito di alcuni contenuti svolti durante l'attività CLIL.

Gli esiti delle due simulazioni sono stati abbastanza coerenti con i voti medi di profitto di ciascun allievo; i risultati conseguiti nelle due prove hanno evidenziato qualche difficoltà nello svolgimento dei quesiti in lingua inglese e francese, lievemente più alta la media di classe per i quesiti di diritto rispetto a quelli di economia, dovuti ad un livellamento verso il centro dei voti più alti e quelli più bassi.

Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti.

ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL le discipline giuridiche economiche, in quanto materie di indirizzo e valutabili attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo il docente di diritto in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), *"finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."*

L'attività è stata svolta dal docente di diritto che si è avvalso della collaborazione del docente di lingua per la ricerca dei materiali e per la parte dei contenuti già presenti nel programma curriculare di inglese del quinto anno. L'approfondimento dei contenuti giuridici in lingua inglese ha riguardato i **sistemi politici ed istituzionali di ITALIA/USA a confronto e gli organi costituzionali Italiani.**

Le difficoltà emerse sono state soprattutto di carattere temporale, in quanto è stato difficile ritagliare un numero di ore dedicate esclusivamente all'approccio in lingua inglese degli argomenti trattati, per cui spesso si è ricorso, durante la spiegazione della lezione, solamente a brevi cenni sulla terminologia specifica in lingua. La docente di diritto ha poi indirizzato gli studenti a ricerche autonome in rete su documenti sinottici che potessero essere di ausilio ad una visione integrata del diritto e della lingua inglese. Le ore dedicate al

progetto sono state perciò inferiori al 20% del monte-ore curriculare della disciplina **DIRITTO (circa 10)**, in quanto l'attività didattica curriculare ha necessitato di pause dedicate all'a.s.l. e alle attività di recupero in itinere, che hanno ridotto il tempo a disposizione. La valutazione delle conoscenze/abilità si è limitata al quesito nella simulazione della terza prova, a qualche domanda a risposta multipla nei test di verifica di diritto e nella individuazione di alcune terminologie specifiche durante la verifica orale. In base alla disciplina vigente, per quanto riguarda l'articolazione AFM, per quest'anno scolastico essendo il docente di diritto esterno, si lascia alla discrezionalità del commissario la verifica e la valutazione delle competenze linguistiche giuridiche specifiche.

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico. Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semistruutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; diversificate, di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni o di tipo più innovativo con prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi con motivato giudizio espresso attraverso le griglie di misurazione e valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione ha avuto funzione sia formativa- autoregolativa che sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curriculum e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE: L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

ABILITA': L'alunno sceglie ed applica correttamente le conoscenze

COMPETENZE: L'alunno utilizza appropriatamente le informazioni che possiede, fa analisi corrette in situazioni nuove, usa le conoscenze e abilità per risolvere problemi o interpretare dati .

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione elaborate in sede di dipartimento, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, **di economia aziendale** e per la valutazione della **terza prova**. Si **propone**, altresì, una griglia di valutazione per il **colloquio** dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITOSCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti sarà assegnato il punteggio previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. L'attività individuale deve essere **certificata da un ente esterno** e la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato solo se coerente con il PECUP. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.

Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di scrutinio, il Consiglio di Classe terrà conto, per l'attribuzione del punteggio della fascia di riferimento, dei

sottostanti criteri, degli esiti dell'alternanza come espressi dalla specifica valutazione, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (guida operativa L.107/2015).

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:

1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);
2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);
3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua, *anche durante l'attività di ASL* (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30) (es. *Laboratori teatrali, Moduli PON, stage e competizioni sportive, gare e concorsi*);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage di alternanza scuola lavoro con valutazione del tutor aziendale **"eccellente"** otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n° 169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages di alternanza scuola lavoro, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

LE RELAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità.** Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per

le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.

MATERIA: ITALIANO E STORIA

Docente: prof.ssa Assunta Fresilli

Gli obiettivi conoscitivi e formativi si possono considerare sufficientemente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, pur tenendo conto delle diverse capacità, dell'interesse e dell'attitudine verso le discipline. Nell'attività didattica, per migliorare la comunicazione sia orale sia scritta, incentivare il gusto e la curiosità storico-letterario, ampliare le conoscenze relative al patrimonio letterario e storico italiano ed europeo, la classe ha prodotto relazioni, sintesi, commenti ed altri testi mettendo in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici, utilizzando strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. La partecipazione al dialogo educativo è stata per alcuni superficiale e non seguita dal necessario approfondimento di studi, evidenziando lacune di base e un metodo di studio non sempre adeguato; per altri completa e responsabile. Nell'arco dell'anno la classe è sostanzialmente cresciuta anche se ha mostrato fasi alterne relative al grado di partecipazione interesse impegno. Le risposte individuali, legate a dati personali e adattabilità ai ritmi e ai contenuti, sono risultate piuttosto variabili. Infatti, le capacità rielaborative e le competenze, intese nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze acquisite, risultano differenziate: in alcuni casi si possono considerare di livello buono, in alcuni sufficienti. Si possono distinguere nel gruppo due- tre alunni la cui preparazione si attesta su livelli ottimi per la motivazione e la diligenza con cui hanno affrontato il percorso di studio.

OBIETTIVI

Conoscenze

Gli alunni hanno raggiunto un livello medio di conoscenze pienamente sufficiente. Conoscono e riconoscono le caratteristiche e le tipologie di vari testi. Conoscono le linee essenziali del discorso letterario, i temi, le problematiche e le strutture dei testi letterari, i profili degli autori, i quadri culturali, i generi.

Competenze

Ad eccezione di qualche elemento in cui permane qualche incertezza espressiva, soprattutto nell'esposizione scritta, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di produrre testi di vario tipo in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative. Sono in grado di individuare le caratteristiche formali e tecniche di un testo. Riflettono, prendendo spunto dalle tematiche letterarie analizzate, su motivi e problematiche universali e riconoscono in esse le loro esperienze, aspirazioni, fantasie. Effettuano altresì confronti tra periodi culturali, autori, opere.

Abilità

Quasi tutti gli studenti hanno sviluppato e potenziato le proprie capacità di sintesi e di giudizio critico acquistando maggiore coerenza argomentativa e un più sicuro controllo dello strumento linguistico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività didattica si è avvalsa di lezioni frontali durante le quali sono state messe a punto strategie di lavoro per guidare alla comprensione ragionata dei diversi testi, compilazione di questionari, schemi, conversazioni guidate, esercitazioni applicative, con ricerca e riconoscimento di parti strutturali del testo, lavori di gruppo. La lezione è stata comunque un momento essenzialmente dialogico: da essa è scaturita l'interrogazione e quest'ultima, a sua volta, ha fornito spunti per ulteriori delucidazioni e approfondimenti. Ciò ha consentito una costante verifica del livello di partecipazione e di interesse da parte degli studenti. Si è data inoltre ampia disponibilità al recupero di conoscenze e abilità. Le verifiche formative sono state finalizzate ad appurare in itinere il livello di preparazione degli studenti e l'efficacia dell'intervento didattico attraverso: correzione di esercitazioni e compiti in classe, interrogazioni, questionari, prove strutturate. Per la produzione scritta sono stati presi in considerazione i seguenti parametri: rispondenza alla traccia, correttezza orto-sintattica, proprietà lessicale, coesione, completezza e originalità degli elaborati. Per l'orale: coerenza dell'esposizione, completezza e chiarezza nell'argomentazione.

MACROARGOMENTI

Settembre: età postunitaria, G. Verga, S. Aleramo

Ottobre: Decadentismo, G. Pascoli

Novembre: D'Annunzio

Dicembre: Pirandello

Gennaio: Svevo

Febbraio: Dante, Avanguardie, Futurismo

Marzo: la lirica italiana, Ungaretti, Ermetismo

Aprile: Montale

Maggio: narrativa italiana tra le due guerre, narrativa italiana alla fine della 2 guerra, Moravia, Pasolini

STORIA

OBIETTIVI

Conoscenze

La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello medio di conoscenze quasi discreto. Conosce le linee essenziali del profilo storico generale e degli argomenti approfonditi. Conosce i principali concetti e temi storici.

Competenze

Ad eccezione di alcuni allievi, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di esprimere le conoscenze acquisite in modo semplice ma nel complesso corretto; sanno ricostruire cause ed effetti dei vari fenomeni storici; individuano analogie e differenze.

Abilità

Un buon numero di allievi rielabora i contenuti in modo personale e critico ed è in grado di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in altri ambiti, effettuano collegamenti pluridisciplinari. Tutti, con qualche eccezione, sono in grado di esprimere valutazioni su concetti e fenomeni.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Gli alunni sono stati guidati ad analizzare gli eventi con le intercomunicazioni tra passato e presente, tra motivazioni economiche politiche culturali e sociali, ad individuare il rapporto causa-effetto, a far uso di una terminologia specifica. Si è inoltre operato in modo da sviluppare obiettivi operativi intermedi quali la capacità di lettura e comprensione dei documenti. La lezione frontale seguita spesso dalla lettura del testo, è stato l'itinerario più usato. Non è tuttavia mancata l'occasione di poter far ricorso al mezzo audiovisivo per approfondire tematiche di particolare rilievo. Nella valutazione finale oltre le verifiche sommative sono state prese in considerazione l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, nonché l'impegno.

MACROARGOMENTI

Settembre-Ottobre: la seconda rivoluzione industriale, Imperialismo, Giolitti

Novembre-Dicembre: la prima guerra mondiale

Gennaio: il difficile dopoguerra

Febbraio: l'avvento del fascismo e del nazismo

Marzo: lo stalinismo, crisi del '29

Aprile: la guerra di Spagna, il secondo conflitto mondiale

Maggio: guerra fredda, l'Italia della ricostruzione

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: prof.ssa Rosanna Maione

Libro di testo adottato: G.Zani, A. Ferranti, New B on The Net -Minerva ed.

Altri materiali usati: Fotocopie tratte da altri libri di testo; fotocopie, testi e dispense preparati dall'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI

Nel corso dell'intero triennio, e in particolare dell'anno in corso, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti **obiettivi trasversali**:

- Conoscenza dei contenuti,
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione

e **disciplinari** strettamente intesi, in termini di:

Conoscenze:

- Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso;
- I concetti teorici fondamentali riguardanti il mondo dell'economia, dell'impresa e del diritto;
- Gli aspetti socio-culturali dei maggiori Paesi anglofoni.

Competenze

- Saper comprendere messaggi orali-scritti di carattere generale e specifico, compresi quelli provenienti da testi specialistici, siti internet e riviste specializzate;

- Saper leggere e produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto;
- Saper riferire le conoscenze acquisite e saper tradurre nella L1 e nella L2 con particolare attenzione alla precisione della terminologia specifica.

Capacità

- Essere capace di analisi, sintesi e di giudizio critico, utilizzando anche il linguaggio tecnico per interagire in diversi ambiti e contesti;
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline.

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La 5^A è formata da 15 alunni, 10 femmine e 5 maschi di cui tre ripetenti. Non sono presenti alunni seguiti da docenti di sostegno o DSA. La classe si è caratterizzata da un buon grado di socializzazione, ma appare disomogenea a livello culturale ed educativo-didattico.

Sul piano del comportamento nel complesso gli studenti hanno evidenziato atteggiamenti adeguati e corretti nei confronti sia della docente sia della disciplina, fatta eccezione per sporadici episodi verificatisi nel corso dell'anno.

Sulla base della situazione di partenza dei singoli alunni, degli obiettivi cognitivi e formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico, dell'impegno e dei progressi compiuti, i risultati conseguiti sono risultati alquanto eterogenei: un piccolo gruppo con valide conoscenze di base, discrete capacità logico-espressive, un adeguato metodo di studio e un ritmo costante di apprendimento si è distinto per avere raggiunto buoni livelli in termini di competenze e abilità. La maggior parte della classe si attesta invece su un livello di preparazione complessivamente discreto, un po' superficiale nell'impegno ma con accettabili capacità operative nel momento di applicazione allo studio. Infine, un esiguo numero di allievi, a causa di carenze di base o per un saltuario impegno nello studio, presentano un livello di preparazione appena sufficiente.

Nell'organizzare e svolgere il lavoro annuale si è sempre cercato di motivare gli alunni e di mettere tutti in condizione di perseguire gli obiettivi programmati. Ciò attraverso il ricorso alle strategie e agli strumenti ritenuti di volta in volta più funzionali.

APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi, e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti spesso integrati da fotocopie, schemi di sintesi e dispense elaborati dalla docente come approfondimento ad alcuni argomenti trattati sul libro o per lo studio di altri non presenti in esso ma previsti nel piano di lavoro annuale.

Si è utilizzato una metodologia diversificata e flessibile, volta a guidare gli alunni alla comprensione ragionata dei diversi testi, a ricercare e riconoscere le parti strutturali, a ricavare i significati di termini non noti, a sintetizzare e trasporre in L2 sia oralmente che per iscritto, evitando il più possibile un apprendimento puramente mnemonico. In tutte le attività si è privilegiato l'approccio comunicativo, con l'obiettivo di portare gli studenti ad usare la lingua come reale strumento di comunicazione orale e scritta. Si è dato, inoltre ampia disponibilità al recupero di conoscenze e abilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strettamente connessa agli obiettivi prefissati e alla metodologia adottata. La valutazione è stata sia **formativa**, atta a valutare il processo di apprendimento in itinere sia **sommativa**, per quantificare i risultati finali di tale processo.

In merito alla tipologia delle verifiche, si è fatto ricorso ai modelli della terza prova dell'Esame di Stato e, in particolare, ai quesiti a risposta singola. Le verifiche scritte (due a quadrimestre) sono state corrette

utilizzando la griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel PTOF. Nelle verifiche orali si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della comprensione effettiva degli stessi, della scelta del lessico, di una pronuncia accettabile e della capacità di elaborazione ed applicazione, in base ai parametri indicati sempre nella griglia di valutazione suindicata.

Nella **valutazione globale** sono stati considerati i livelli iniziali del percorso di apprendimento, il comportamento scolastico, inteso come impegno e partecipazione al dialogo educativo, le verifiche da posto, gli interventi brevi, il controllo dei compiti a casa e le difficoltà soggettive e ambientali incontrate dallo studente nonché i progressi conseguiti individualmente dai singoli studenti rispetto alle situazioni di partenza. nel corso dell'anno scolastico.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULE 1: MARKETING

- The role of marketing
- Online marketing
- The marketing concept and the market research
- The marketing segmentation
- The marketing mix and the four Ps
- The electronic marketplace
- Advertising and advertising media

MODULE 2: THE EUROPEAN UNION

- History of the European Union and the European Treaties
- The EU and the member states
- How the EU is organised
- The main EU institutions: the European Parliament, The Council of the EU, the EU Commission, the EU Court of Justice
- The European legislation
- EU economic and monetary policy
- The Single European Market
- The Euro and the Eurozone
- The membership criteria and the convergence criteria
- What the EU does for you: advantages and disadvantages of being a European member state
- The Brexit

MODULE 3 : THE UK POLITICAL SYSTEM

- The UK system of government: a Constitutional Monarchy
- The separation of powers;
- The UK Parliament
- The Crown
- The Prime Minister and the Queen
- The Government and political parties
- The Constitution

MODULE 4 : THE US POLITICAL SYSTEM

- The US system of government
- The US Constitution and political system
- The three branches of the US Government
- The President of the USA
- Political parties in the US

MODULE 5 : FORMS OF STATES AND FORMS OF GOVERNMENTS

- Forms of States: Unitary States, Federal States, Regional States
- Forms of government
- The Constitution
- Types of Constitutions

MODULO 5: BANKING AND FINANCE

- Banking services: borrowing money, lending money, assisting business and other banking services
- E-Banking and Fraud
- The British banking system
- Microcredit and Ethical Banks: principles of ethical banks
- Central Banks, The Central Bank of England, The Federal Reserve System, The EU Central Bank, the Italian Central Bank

MATERIA: LINGUA Francese

Prof.ssa Pecorini Enrica

La classe V A ha raggiunto risultati globalmente più che sufficienti anche se non omogenei.

Un gruppo di allievi ha evidenziato buone conoscenze di base, valide capacità logico-cognitive, ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrandosi attenti ed interessati e impegnandosi nel lavoro curriculare, raggiungendo risultati tra il buono e l'ottimo. La maggior parte della classe ha ottenuto, nel complesso, risultati sufficienti anche se diversamente articolati nel suo interno in quanto non per tutti l'impegno è stato sempre costante ed adeguato. Alcuni alunni, infatti, hanno evidenziato qualche difficoltà anche a causa del metodo di studio alquanto mnemonico, con la conseguente difficoltà a interiorizzare e rielaborare gli argomenti trattati.

Qualche alunno, infine, presenta una preparazione del tutto insufficiente dovuta all'impegno del tutto inadeguato, alle gravi e diffuse lacune nella preparazione di base e ad un atteggiamento passivo e disinteressato nei confronti della materia.

Il comportamento della classe è stato corretto, sia per il rispetto delle norme scolastiche sia nel rapporto relazionale tra gli alunni e con il docente.

Ho lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

Conoscenze

- Strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.
- Concetti teorici fondamentali riguardanti il mondo dell'economia e dell'impresa.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di studio e di lavoro dei Paesi francofoni.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

Competenze

- Saper comprendere messaggi orali e scritti di carattere generale e specifico.
- Saper leggere e produrre messaggi orali e scritti adeguati al proprio settore di indirizzo.
- Sapersi esprimere su argomenti appartenenti a registri diversi con particolare attenzione alla precisione della terminologia specifica.

Capacità

- Essere capace di analisi, sintesi e di giudizio critico, utilizzando anche il linguaggio tecnico per interagire in diversi settori.
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del Paese di cui si studia la lingua.

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati da fotocopie. La metodologia utilizzata, diversificata e flessibile, è stata volta a guidare gli alunni alla comprensione ragionata dei diversi testi, ricercando e riconoscendone le parti strutturali, scoprendo i termini di significati non noti, imparando a trasporre in L2 il significato generale, evitando il più possibile un apprendimento puramente mnemonico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza, come reale strumento di comunicazione orale e scritta.

L'accertamento dei contenuti è stato effettuato con prove di verifica atte ad accertare le capacità di comprensione e di produzione orale e scritta. Nelle verifiche orali, basate sull'esposizione di argomenti dell'ambito commerciale, si è tenuto conto della padronanza dei contenuti, della scelta del lessico, di una pronuncia accettabile e dell'efficacia comunicativa.

La valutazione è stata intesa come strumento di controllo di funzionalità dell'azione didattica e ha riguardato sia i processi di apprendimento che i livelli di maturazione raggiunti; ogni alunno è stato valutato rapportando la situazione iniziale e finale dell'itinerario compiuto.

Nella valutazione globale ho tenuto conto dei risultati conseguiti nelle verifiche orali e scritte, dell'interesse mostrato, della frequenza, della partecipazione, dell'impegno, della progressione rispetto ai livelli iniziali.

Nel periodo dal 20/11/17 al 2/12/17 gli alunni hanno svolto, nell'ambito della settimana dell'Alternanza Scuola-Lavoro, la formazione in aula che ha previsto come argomento lo svolgimento de "La mondialisation – les opinions: pour ou contre?", per una durata di tre ore.

Sono stati trattati i seguenti macroargomenti:

- b) La mercatique
- c) Le contrat de vente

- d) Le contrat de travail
- e) Les transports
- f) Les banques et les moyens de règlement
- g) L'UE et la douane

MATERIA: MATEMATICA

Docente: prof. Gianfranco Petese

La classe 5A, affidatami per la prima volta lo scorso anno scolastico, si è presentata fin dall'inizio con una preparazione di base per molti lacunosa ed alquanto eterogenea; non tutti poi hanno partecipato al lavoro scolastico con interesse, nonostante gli stimoli proposti. Dall'analisi dei risultati raggiunti, si evince che le capacità logico-deduttive sono state messe a frutto dalla maggior parte degli alunni secondo le proprie potenzialità, anche se alcuni non sono riusciti ad avere una visione generale del programma a causa di uno studio superficiale, discontinuo e mnemonico. L'acquisizione degli obiettivi cognitivi e operativi minimi può pertanto ritenersi nel complesso mediamente sufficiente, sia pure con le dovute differenziazioni. Per qualche alunno, a causa delle carenze su esposte e soprattutto per lo scarso impegno ed applicazione nonché per mancanza di un metodo di studio adeguato, i risultati raggiunti non sono stati sufficienti. Le diverse pause dovute alla ripetizione di argomenti, inoltre, non ha consentito lo sviluppo organico del programma preventivato per cui si è dovuto eliminare da esso alcune parti.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici raggiunti sono:

Conoscenze:

- Rappresentare funzioni di due variabili mediante le linee di livello e determinazione dei massimi e dei minimi.
- Utilizzare i metodi di ottimizzazione delle funzioni di due variabili in campo economico
- Analizzare i problemi economici per tradurli in modelli matematici al fine di operare scelte razionali.

Competenze:

- Ricerca di max e min. di una funzione di due variabili anche sottoposta a vincoli anche scegliendo lo strumento più adeguato;
- Conoscere le finalità e i metodi della ricerca operativa; classificare i problemi di scelta;
- Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli.
- Collegare contenuti matematici ad altre discipline .

Abilità:

- Rielaborazione critica;
- Capacità analitiche e logico-dialettiche.
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio

METODOLOGIA

La metodologia, come già espresso nella programmazione, ha privilegiato la lezione dialogico-interattiva e quella per problemi. Di conseguenza si sono prospettate situazioni problematiche in grado di stimolare gli alunni che, dove possibile, hanno prima formulato ipotesi di soluzione (ipotesi scaturite non solo dalle conoscenze pregresse, ma anche facendo uso dell'intuizione), per poi ricercare un procedimento risolutivo e

formalizzare il risultato conseguito. Naturalmente non si sono tralasciati esercizi di tipo applicativo che sono serviti sia per consolidare i contenuti appresi che per far acquisire ai ragazzi una sicura padronanza di calcolo.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Lavagna
- Lezione frontale

VERIFICA-VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata, facendo riferimento alla griglia concordata con i colleghi nelle riunioni per materie all'inizio dell'anno scolastico.

La verifica è stata realizzata attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e discussioni: in esse si è tenuto conto della pertinenza delle risposte ai quesiti formulati, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenze acquisito, delle capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze, analizzando i progressi in termini di acquisizione contenuti, proprietà di linguaggio e padronanza dei contenuti teorici.

Gli argomenti sono stati trattati avendo come riferimento il libro di testo: GAMBOTTO MANZONE-
Nuovo Matematica Con Applicazioni Informatiche -TRAMONTANA

ARGOMENTI TRATTATI

- Funzioni Reali Di Due Variabili Reali
- Matematica applicata all'economia
- Ricerca operativa (non ancora concluso)

MATERIA: DIRITTO / ECONOMIA POLITICA

Docente: prof.ssa Paola Panagrosso

La continuità d'insegnamento in questa classe ha portato ad instaurare un dialogo proficuo con gli allievi e un rapporto personale basato sempre sulla capacità di ascolto e di critica. Il gruppo classe iniziale ha subito alcuni cambiamenti; la crescita della maggior parte degli alunni è stata costante, sebbene la classe abbia partecipato al lavoro scolastico con risposte individuali, legate a doti personali e di adattabilità ai ritmi ed ai contenuti. Le problematiche più rilevanti che caratterizzano la classe sono legate soprattutto all'impegno non sempre continuativo, legato spesso all'evento della verifica scritta o orale e alle difficoltà nell'uso corretto del linguaggio settoriale giuridico/economico. Le competenze acquisite dalla maggior parte della classe possono ritenersi comunque soddisfacenti, in quanto quasi tutti sanno utilizzare in concreto le conoscenze, applicandole anche a contesti nuovi. Quasi tutti hanno acquisito una sufficiente capacità di lettura degli avvenimenti e sanno riconoscere gli opportuni collegamenti tra eventi e concetti appresi nelle diverse discipline. Le capacità rielaborative sono invece diversificate in quanto solo 6/7 alunni hanno mostrato buone capacità di analisi e di sintesi ed autonomia di giudizio. Quasi tutti, comunque, hanno acquisito conoscenze essenziali sufficienti. Restano tre/quattro situazioni problematiche conseguenti a scarsa applicazione o/e ad un metodo di studio molto mnemonico. Il programma preventivato non è stato completamente rispettato, sia in Economia politica dove, al momento attuale, manca ancora lo svolgimento del modulo relativo ai più importanti tributi erariali e locali, che in diritto, dove manca il modulo relativo all'attività della pubblica amministrazione. Tale rallentamento è conseguenza della necessità di recuperare

più volte gli argomenti trattati e della partecipazione diverse conferenze e convegni svolti spesso nelle ore di diritto e di economia. Riguardo all'attività CLIL si fa riferimento a quanto precedentemente illustrato. Gli approfondimenti per la formazione propedeutica all'alternanza scuola lavoro hanno riguardato i principi giuridici delle imposte e la normativa a tutela della privacy.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E CONSEGUITI

Quasi tutti gli allievi dimostrano di avere conseguito le seguenti:

CONOSCENZE:

- principi fondamentali della Costituzione; diritti dei cittadini; meccanismi relativi al funzionamento degli organi costituzionali; le autonomie locali; l'Unione europea; strumenti della politica fiscale; effetti economici della pressione tributaria e della spesa pubblica; bilancio pubblico; principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.

ABILITA'

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- . Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi costituzionali
- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline.

COMPETENZE

- Saper riconoscere le varie forme di Stato e di Governo anche in relazione alla loro evoluzione storica;
- Saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- Saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- Saper riconoscere ed applicare a casi concreti la normativa costituzionale e le norme relative all'attività della pubblica amministrazione
- Saper riconoscere gli strumenti di politica fiscale e spiegare il funzionamento del nostro sistema tributario
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte

METODOLOGIE

Il metodo di insegnamento delle discipline, si è basato, anzitutto, **sull'approccio sistemico**, evidenziando le relazioni logiche e l'interazione tra il fenomeno economico, giuridico, politico e sociale. Sulla base della programmazione prevista, si sono trattati i singoli argomenti procedendo per **approssimazioni successive**, partendo da una visione globale, cercando gli opportuni **collegamenti** con le altre discipline, fino a giungere ad una definizione più specialistica.

L'alunno è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione ed a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso.

La **lezione frontale e il libro di testo** sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con lezioni aperte, lavori di approfondimento, redazione di relazioni.

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerare" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o esercizi; la **verifica sommativa**, invece, è stata utilizzata per verificare la **conoscenza dei** contenuti normativi ed economici, la **competenza** nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e la capacità di **applicazione logica** e di utilizzazione del **linguaggio** giuridico – economico specifico, relativi a più moduli. Tali prove oggettive sono state costituite dai **colloqui** e da **test di verifica** formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati e quesiti a risposta singola.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di **conoscenza degli argomenti**, la **comprensione** effettiva degli stessi, il corretto uso del **linguaggio**

specifico, la capacità di elaborazione ed applicazione, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel POF. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: "Le pagine del diritto" AA.VV – ED. Simone

LIBRO DI TESTO: "Le scelte dell'economia pubblica:"-Cernesi-Crocetti-Ed.Tramontana

ARGOMENTI TRATTATI

PRIMO QUADRIMESTRE

Diritto

- Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. Le forme di Stato.
- L'unione europea.
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione Repubblicana: tappe storiche. Caratteri e struttura della Costituzione.
- I principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini.

Economia politica

- Obiettivi e strumenti della politica finanziaria.
- Le spese pubbliche. In particolare la spesa sociale.

SECONDO QUADRIMESTRE

Diritto

- Gli organi costituzionali.
- Il decentramento e le Regioni.

Economia politica

- Le entrate pubbliche
- Il Bilancio dello Stato.
- La finanza locale.

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

Docente: prof. Giuseppe De Santis

Si deve, preliminarmente, evidenziare che il rapporto con la classe ha avuto inizio con l'anno scolastico 2017 – 2018 , sebbene gli alunni che compongono la classe sono stati miei alunni nel corso del primo biennio, per poi essere seguiti da altri docenti . Va anche premesso che nel corso del terzo e quarto anno la classe ha subito il cambiamento dei docenti di economia aziendale e pertanto con diversi metodi di insegnamento, che solo in parte hanno inciso sul conseguimento degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico. Ciò ha fatto sì che alcuni alunni sono riusciti a raggiungere un livello di preparazione solo sufficiente , mentre altri hanno conseguito un profitto tra il discreto e il buono . Il rapporto con la classe si è sviluppato attraverso una stretta collaborazione e gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni che sono state sviluppate mediante lezioni frontali accompagnate da un pacchetto consistente di esercitazioni, in classe e a casa , sulle tematiche oggetto del programma e possibili argomenti da trattare nella seconda prova di maturità . Il percorso relativo all'alternanza scuola-lavoro ha consentito agli alunni di consolidare quanto

affrontato in classe e gli ha permesso di verificare in modo diretto , frequentando studi professionali, la realtà aziendale attraverso la redazione di scritture contabili e redazione del bilancio di esercizio , anche attraverso l'approfondimento di aspetti di carattere civilistico e fiscale . Tutto ciò ha permesso agli alunni di acquisire quelle conoscenze , competenze e abilità in modo da potersi orientare nelle dinamiche aziendali ed in modo particolare nelle imprese industriali. Si è fatto ricorso al libro di testo ove necessario anche perché sono state fornite agli alunne dispense sugli argomenti di programma accompagnate dalle tracce dei temi oggetto della seconda prova di maturità degli anni precedenti . Gli argomenti trattati vengono di seguito riportati per macroargomenti e precisamente :

- a) Aspetti economico-aziendale delle imprese industriali ;
- b) Le analisi di bilancio per indici e per flussi ;
- c) Le imposte sul reddito di esercizio ;
- d) La contabilità analitico-gestionale ;
- e) La pianificazione strategica e il sistema di pianificazione e di controllo della gestione .

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Marvaso Domenico

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse ed una sempre maggiore attenzione alle norme fissate per il sereno svolgimento della lezione e agli argomenti in programma.

Un gruppo abbastanza numeroso ha evidenziato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi, un piccolo gruppo ha necessitato di continue incitazioni ad un maggiore e più fattivo impegno. Gli alunni sono stati coinvolti, a seconda delle opportunità, e degli spunti offerti dagli avvenimenti ed eventi sportivi accaduti, nella discussione e alla riflessione su argomenti teorici e di attualità sportiva. La quasi totalità degli alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha comunque sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è più che soddisfacente per la maggior parte della classe, qualche alunno ha conseguito risultati di eccellenza.

Obiettivi Raggiunti

Conoscenze

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali dello sport; basi teoriche dell'allenamento.

Competenze

Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità. ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.

Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e del basket.

Capacità

Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo; saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di attività motoria relativamente alle capacità. Condizionali

Metodi d'insegnamento

Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità. del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività. di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti

Mezzi e strumenti di lavoro

palestra, attrezzi palloni, libro di testo,

Tipologia delle prove di verifica Test pratici

N. prove di verifica 3

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Attività. sportive come da progetto" Associazione Sportiva Filangieri"

MATERIA: RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Maria Franciosa

LIVELLO DELLA CLASSE	TIPOLOGIA DELLA CLASSE	OSSERVAZIONI
MEDIO	SUFFICIENTE	La classe è costituita da solo 15 elementi di cui due ripetenti : un' alunna non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica. Nel corso dei cinque anni gli alunni hanno fatto registrare una crescita graduale e abbastanza regolare. Durante il percorso di studi hanno mantenuto un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e le dinamiche relazionali risultano essere positive e serene. Il lavoro didattico è stato finalizzato non solo all'approfondimento culturale ma anche alla crescita personale e umana. Chiaramente non tutti gli alunni sono pervenuti agli stessi risultati, ma un buon gruppo ha conseguito un'adeguata maturazione, rispondendo con partecipazione vivace e critica agli stimoli offerti. In conclusione, nonostante alcuni momenti di stanchezza e il conseguente calo di rendimento, gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente.

METODOLOGIE ADOTTATE E STRUMENTI UTILIZZATI

Obiettivo principale dell'attività didattica è stato quello di promuovere conoscenze, sviluppare competenze, abbattere pregiudizi, per fornire agli alunni gli strumenti necessari per compiere scelte. Sono state seguite tutte le direttive atte a rendere il processo di apprendimento motivato e significativo e ad assicurare il coinvolgimento dei discenti. Gli argomenti sono stati trattati con gradualità e con un'esposizione lineare, ma sempre nel rispetto del rigore scientifico, della libertà di coscienza e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.

METODOLOGIE	1. Lezioni frontali 2. Lezioni interattive 3. Dibattiti aperti a conclusione della trattazione di temi specifici 4. Trattazione interdisciplinare di argomenti affini 5. Approfondimento e rielaborazione di contenuti 6. Promozione del senso critico e della capacità di compiere scelte
MEZZI	1. Testo in adozione 2. Brani scelti 3. Articoli di giornale e riviste specializzate 4. Materiale audiovisivo 5. Fotocopie elaborate dal docente

MODALITA' DI VERIFICHE

1. OSSERVAZIONE
2. CAPACITA' DI ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE
3. USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO
4. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PROGETTATE

MACROARGOMENTI TRATTATI

A) CHIESA E MONDO MODERNO	B) LA CHIESA E I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO
1. La dottrina sociale della Chiesa 2. La Rerum Novarum e le altre encicliche sociali	1. Le ideologie del male 2. La Chiesa, l'ideologia marxista e comunista 3. La Chiesa e il Fascismo

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NELLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO SUFFICIENTE.

Il Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico
Rossella Monti

"Il presente documento, in copia originale protocollata e sottoscritta dal consiglio di classe, è depositato agli atti della scuola".